



CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866
Area Servizi Amministrativi e Demografici

segreteria@comune.sogliano.fc.it

RASSEGNA STAMPA **1 - 9 Febbraio 2025**

NOTIZIE IN BREVE

■ Sogliano

Scuola, alla mensa cibi di qualità e di casa

L'Amministrazione comunale di Sogliano, in collaborazione con Camst, rinnova il proprio impegno per garantire un servizio di refezione scolastica che coniughi qualità, educazione alimentare e attenzione alla tradizione. *"Proporre piatti legati al nostro territorio significa non solo educare i bambini a una sana alimentazione, ma anche far conoscere loro le radici culturali e gastronomiche della nostra terra"* dice la sindaca, Tania Bocchini.



VALLE RUBICONE



SOGLIANO

Nata dal lutto per portare speranza: si presenta l'associazione Betta nel cuore

È dedicata a Elisabetta Soccio la giovane mamma morta del cancro che ha scoperto insieme alla gravidanza

SOGLIANO
GIORGIO MAGNANI

È nata a Sogliano l'associazione "Bettanelcuore", frutto di una tragedia ma anche di un amore che non finisce e della volontà di dare una mano a superare momenti di dolore e difficoltà davanti a cui si rischia di sentirsi soli.

L'amministrazione comunale, nei giorni scorsi, ha concesso una sala da condividere con un'altra associazione, come sede del sodalizio, nato per ricordare una mamma coraggiosa e per dare la possibilità a persone sfortunate di avere un aiuto a chi dovesse rivivere un dramma simile.

La storia di due giovani

Matteo Grotti, 37enne originario di Rontagnano di Sogliano, laureato in Criminologia a Forlì e attualmente magazziniere, qualche anno fa ha sposato la 36enne Elisabetta Soccio, detta "Betta", di San Zaccaria, frazione del Comune di Ravenna. Per ra-

gioni di cuore, si trasferì quindi dal paese collinare nella pianura ravennate.

Ma il 31 luglio 2022 Elisabetta è venuta a mancare, uccisa dal cancro che aveva scoperto 17 mesi prima. Incredibilmente, nei giorni della diagnosi infausta che aveva permesso di individuare quel primo nodulo al seno, insieme al marito Matteo Grotti aveva ricevuto anche una notizia che li aveva letteralmente spiazzati: lei era incinta. Come una vera guerriera non si è scoraggiata e ha portato a termine la gravidanza, dando alla luce la piccola Cecilia che oggi ha tre anni. Una regala gigante che si è abbattuta su tutta la famiglia. Il soglianese ha passato mesi d'inferno e poi ha trasformato quell'insopportabile dolore in un'opera di bene. A due anni di distanza ha infatti deciso di fondare un'associazione che, oltre a tenere viva la memoria della moglie, si pone l'obiettivo di aiutare altre sfortunate persone che do-



Matteo Grotti col logo dell'associazione "Betta nel cuore" e di fianco lui e la moglie Elisabetta col piccola Cecilia

vessero vivere lo stesso incubo patito sulla sua pelle, permettendo loro di entrare in contatto con professionisti seri.

"Bettanelcuore"

Durante la scorsa edizione della "Fiera del formaggio di Fossa dop" il soglianese ha allestito uno stand per far conoscere la sua associazione, e domenica la presenterà al teatro comunale.

«Pur continuando ad abitare a San Zaccaria - dice Grotti - anche perché ora la picco-

la Cecilia è seguita dalla nonna materna, quando ho pensato di costituire un'associazione intitolata a Betta per aiutare chi si trovasse a vivere drammi come il mio e non sa dove rivolgersi, mi sono guardato attorno e ho scelto il mio comune d'origine. Qui ho trovato un'Amministrazione sensibile che ha condiviso lo spirito della mia associazione. "Betta nel cuore" ha lo scopo di ascoltare e, in caso di necessità, mettere in contatto con professionisti in ambito psicologico, legale, in-

formatico ed economico, così che chi si trova in difficoltà possa avere gli strumenti per gestire in maniera autonoma ogni necessità. Darà quindi la possibilità di avvicinare seri professionisti, come criminologi, avvocati, commercialisti, ingegneri informatici, programmatori web».

L'appuntamento è per domenica 9 febbraio alle 16 teatro comunale "Turrone" a Sogliano al Rubicone dove ci sarà la presentazione pubblica dell'associazione "Betta nel cuore".

Valle del Rubicone

La frana sulla Sp13 Uso continua a fare paura

Serve subito la messa in sicurezza e non un altro intervento tampone
I residenti temono nuovi smottamenti, i massi si spostano sempre di più

Alle porte di Ponte Uso, frazione di Sogliano, fa sempre più paura la frana sulla provinciale 13 Uso, soprattutto per la disastrosa situazione che si potrebbe creare in caso di nuove piogge. Dopo 27 anni di proteste e di richieste, il 16 maggio 2023 l'irreparabile. I massi ciclopici si staccarono e c'era il rischio che venissero trascinati dalla parte opposta dalla provinciale 13 dove ci sono, sotto il dislivello della strada, decine di abitazioni. La sindaca Tania Bocchini dispose immediatamente l'evacuazione di 52 persone che poterono rientrare nelle loro case solo quando i tecnici, dopo vari sopralluoghi, constatarono che i massi, dopo avere invaso totalmente i parcheggi, si erano fermati ai bordi della corsia a monte della provinciale. Ma il problema resta, nulla è stato fatto e la gente vive nel terrore. Otto anni fa furono eseguiti, dopo altri quattro di attesa, i lavori di ripristino e consolidamento del muro di cinta per bloccare il movimento franoso. Tredici anni fa una piccola parte di terreno era franato sul parcheggio laterale della carreggiata e la Provincia aveva detto che entro l'estate 2013 sarebbero iniziati i lavori. Invece nulla è stato fatto e nel frattempo l'entità della frana era più che triplicata, la spinta del terreno sotto la pressione dell'acqua caduta aveva letteralmente capovolto una quindici-



La frana sulla provinciale 13 alle porte di Ponte Uso, frazione di Sogliano

na dei cinquanta metri di un muro di contenimento costruito ventinove anni fa, proprio per proteggere strade e case da una frana in atto allora. La parte franata avanzava e stava lambendo la carreggiata e l'altra parte della cinta muraria si era piegata verso la strada. Più la frana si espandeva più i costi lievitavano. I tecnici della Provincia dissero che sarebbero serviti 100mila euro. Poi il grande smottamento è stato sistemato con il collocamento di massi ciclopici. Ma il movimento franoso ha ricominciato a muoversi

spingendo verso la provinciale 13 Uso e ha spostato i massi ciclopici, come era accaduto con il muro di cemento armato dieci anni fa. La Provincia ha provveduto a segnalare il pericolo mettendo cartelli stradali e paletti. E ora serve un nuovo intervento. I residenti hanno paura che si crei uno smottamento di terreno che finisca sopra le case di fronte, dall'altra parte della provinciale. Pericolo e paura si fondono, i residenti dicono che i massi si stanno spostando ogni mese di più.

Ermanno Pasolini

SOGLIANO

"Betta nel cuore" si presenta
domenica 9 febbraio
al teatro comunale "E. Turrone"

Domenica 9 febbraio, alle 16, il Teatro comunale "E. Turrone" di Sogliano al Rubicone ospiterà la presentazione dell'associazione "Betta nel cuore".

L'evento, patrocinato dal Comune, sarà un'occasione speciale per conoscere i valori e gli obiettivi di questa nuova realtà. Al termine, i partecipanti saranno invitati a un rinfresco.

L'associazione "Betta nel cuore", come si legge nel sito Bettanelcuore.it, nasce il 31 luglio 2024 in onore di Elisabetta Socci scomparsa all'età di 36 anni a causa di un tumore e lasciando il marito Matteo e la loro figlia di nove mesi Cecilia. Durante la presentazione, domenica 9 febbraio, verranno illustrate le iniziative e i progetti, con l'obiettivo di promuovere solidarietà e partecipazione. Info: tel. 379 1318 428, e-mail: info@bettanelcuore.it.

SOGLIANO

Riparte la graduale flessione demografica

Dopo una crescita nel 2023 persi 23 abitanti l'anno scorso e -3% nell'ultimo decennio

SOGLIANO
GIORGIO MAGNANI

Dopo un aumento record nel corso del 2023, che si è chiuso con 38 residenti in più rispetto all'inizio di quell'anno, a fine 2024 il comune di Sogliano ha fatto segnare un calo di 23 abitanti, assestandosi a quota 3.137. Per territori montani queste cifre sono ormai la regola e quindi non generano sfiducia negli amministratori locali, ma la matematica dice che comunque c'è un calo demografico non da oggi nel comune dell'Alto Rubicone, soprattutto per il graduale spopolamento delle frazioni a una quota più alta, dove le grandi vie di comunicazione sono abbastanza lontane.

L'anno scorso è stato negativo il saldo naturale, con appena 26 nati (comunque il 18% in più del 2020) e 36 morti, e c'è un stato un segno "meno" anche in quello migratorio (93 immigra-

ti e 106 emigrati in altri territori). Per quel che riguarda il genere, c'è una leggera prevalenza delle femmine (1.581) rispetto ai maschi (1.556) e quasi un quanto egli abitanti (24,1% per la precisione) hanno più di 65 anni.

Lieve calo nel decennio

Sono in leggero calo i residenti se si prende in esame l'ultimo decennio: erano 3.233 a fine 2014, e si registra quindi una diminuzione di 96 unità, che significa una perdita attorno al 3%.

Stabili invece gli stranieri presenti sul territorio, seppur molto al di sotto delle percentuali a due cifre dei territori di pianura. A Sogliano sono 259 (erano 255 un anno prima), pari all'8,26% del totale dei residenti. La comunità non italiana più folta è quella del Marocco (74 abitanti), seguito da Romania (57) Albania (20) Ucraina (12) e Serbia (12).



Il centro di Sogliano affollato durante un evento

Due centenarie

Sono due le super nonnine presenti sul territorio soglianesi. Una si appresta a spegnere 101 candeline, e nel corso dell'anno sarà seguita da un'altra donna quasi coetanea che arriverà ai primi 100. In aumento i nuclei familiari: sono 1.336, quattro in più rispetto all'anno precedente.

Incentivi per restare

«Negli ultimi anni il Comune di Sogliano ha mantenuto una popolazione stabile afferma la sindaca Tania Bocchini - oscillando attorno alle 3.150 unità. Tuttavia, emergono segnali tipici delle aree interne: un progressivo invecchiamento demografico e una lieve riduzione della natalità rispetto al decennio precedente. L'amministrazione comunale è consapevole della complessità che si cela dietro a questi fenomeni. Perciò stiamo mettendo in campo uno sforzo straordinario con

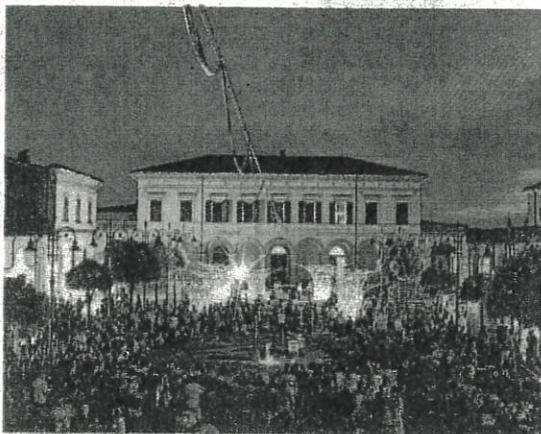
risorse a bilancio dedicate: incentivi per le imprese locali, sostegno alla natalità, potenziamento dei servizi educativi. La nostra politica mira a far "vivere" il paese, e non solo ad abitarlo: è questa la chiave per costruire una comunità dinamica e coesa. I giovani che si impegnano nella cura dei beni comuni e nella creazione di eventi sono la dimostrazione che, quando si investe nel senso di appartenenza e nella partecipazione attiva, i frutti si vedono in una comunità più viva e resiliente. Allo stesso modo, i commercianti e gli esercenti che sperimentano nuove formule contribuiscono a rendere Sogliano un luogo accogliente e attrattivo, non solo per chi ci vive, ma anche per chi ci visita. Continueremo su questa strada, certi che il nostro territorio ha tutte le carte in regola per affrontare le sfide del futuro con spirito di innovazione e solidarietà».

Valle del Rubicone

Sogliano 'invecchia': uno su quattro è over 65

Lieve calo della popolazione, passata da 3.160 a 3.137 residenti
«La nostra politica vuole far vivere il paese e non solo ad abitarlo»

Popolazione in lieve calo a Sogliano al Rubicone al 31 dicembre 2024 passata dai 3.160 del 2023 a 3.137 del 2024. I nati, sebbene inferiori rispetto al decennio precedente; nel 2023 e 2024 si attestano allo 0,8% della popolazione, registrando un incremento del 18% rispetto al 2020. La fascia degli over 65 ha raggiunto il 24,1%, in linea con il dato nazionale. Dice la sindaca Tania Bocchini: «Negli ultimi anni il nostro Comune ha mantenuto una popolazione stabile, oscillando attorno alle 3.150 unità. L'Amministrazione Comunale è consapevole della complessità che si cela dietro a questi fenomeni e stiamo mettendo in campo uno sforzo straordinario con risorse a bilancio dedicate: incentivi per le imprese locali, sostegno alla natalità, potenziamento dei servizi educativi». Sogliano sta investendo nella valorizzazione del territorio e nel coinvolgimento attivo dei cittadini. Prosegue la sindaca: «La nostra politica mira a far «vivere» il paese, e non solo ad abitarlo. Da qualche tempo vediamo a Sogliano giovani che si impegnano nella cura dei beni comuni e nella creazione di eventi. Sono la dimostrazione che, quando si investe nel senso di appartenenza e nella partecipazione attiva, i frutti si vedono in una comunità più viva e resiliente.



Piazza Matteotti durante un evento estivo

Allo stesso modo, i commercianti e gli esercenti che sperimentano nuove formule contribuiscono a rendere Sogliano un luogo accogliente e attrattivo, non solo per chi ci vive, ma anche per chi ci visita». L'immigrazione nel 2024 è il 3% della popolazione, in calo rispetto al picco del 2023. Conclude la sindaca Tania Bocchini: «Continueremo su questa strada, certi che il nostro paese ha tutte le carte in regola per affrontare le sfide del futuro con spirito di innovazione e solidarietà».

Ermanno Pasolini

SOGLIANO

Con Dante Orlandi in biblioteca 'Sul filo della vita'



Domani alle 16 il Comune di Sogliano al Rubicone e la biblioteca Agostino Venanzio Reali organizzano la presentazione del libro 'Sul filo della vita' di Dante Orlandi. Una raccolta di poesie e racconti, un viaggio tra parole ed emozioni, attraverso testi che parlano di vita, sentimenti e riflessioni profonde. A dialogare con l'autore saranno Monica Amaducci e Andrea Marinelli, due esperti del panorama letterario. Il confronto sarà arricchito da letture di alcuni estratti del libro.

Valle del Rubicone

«Sogno una Sogliano sempre più accogliente»

La sindaca Tania Bocchini punta ad incentivare la messa sul mercato delle case private e creare opportunità per chi sceglie di vivere nel suo comune

Tania Bocchini, 46 anni, coniugata con Roberto Angelini, 2 figli, Federico di 21 anni e Gemma di 14, responsabile amministrativa in una società che opera nel settore trasporti e logistica, dal 2021 è il nuovo sindaco di Sogliano al Rubicone. E' anche il primo sindaco donna nella storia di Sogliano e attualmente è presidente dell'Unione dei nove Comuni del Rubicone con una squadra formata da sette sindaci maschi e due, con Sara Bartolini di Roncofreddo, sindaca che donne.

Un bilancio di questi primi tre anni e mezzo alla guida di Sogliano?

«Fare il sindaco del Comune dove abiti è il lavoro più bello del mondo. Un lavoro difficile, che ti mette sempre sotto il giudizio di tutti, ma che ti permette di lavorare con e per la comunità. Un bilancio positivo anche grazie alla squadra di giunta e ai 24 dipendenti che lavorano instancabilmente al mio fianco».

Questo Comune, grazie ai proventi della discarica di Ginevra, con un bilancio di venti milioni di euro, non ha problemi.

«Grazie alla lungimiranza degli amministratori che mi hanno preceduto, che hanno creato la realtà della Sogliano Ambiente che gestisce la discarica e tutti gli impianti collegati, il nostro Comune può contare su un bilancio florido, di cui i maggiori



La sindaca Tania Bocchini

benefici da 30 anni li traggono i cittadini».

Il momento più drammatico?

«L'alluvione del 16 maggio 2023 con settimane di presenza in Comune, giorno e notte, per cercare di aprire le strade, raggiungere le famiglie isolate e aiutarle, con 110 evacuazioni. Abbiamo in corso gli ultimi quattro interventi a nostro carico per frane sulle strade comunali che stanno per essere ultimati. Poi altri otto interventi su strade comunali finanziati dalla struttura commissariale che devono essere eseguiti. E ancora quelli sulle

strade provinciali per le quali è in fase di ultimazione il mega intervento a Ca' di Quaiotto».

Le maggiori soddisfazioni?

«Quella più grande è vedere il nostro paese vissuto. Come amministrazione, oltre ai tanti sussidi a famiglie, anziani e aziende, abbiamo affiancato politiche partecipative di rigenerazione sociale e culturale. Poi mi piace l'idea dei giovani che si sono presi cura del bene comune come la Pro Loco e tanti eventi che si fanno nel corso dell'anno».

E' probabile che l'anno prossimo le elezioni comunali vengano spostate al 2027. Si ricandiderà?

«Ho detto che questo è il lavoro più bello del mondo, ma è anche faticoso. L'impegno per il territorio nella mia vita resterà sempre. Ora è presto per decidere e ci concentriamo sul fare bene il nostro lavoro oggi».

Cosa sogna per Sogliano?

«Che insieme alla nostra comunità riusciamo a costruire un territorio sempre più accogliente per chi sceglie di vivere qui e anche per chi arriva per realizzare un progetto di lavoro, un'opera o visitare uno dei nostri tanti musei. Vogliamo incentivare la messa sul mercato delle case private, oggi disabitate, creando opportunità per chi vuole venire a vivere nel nostro territorio».

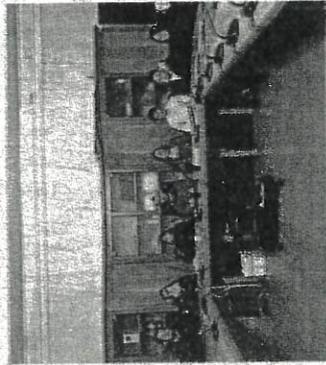
Ermanno Pasolini

Valle del Rubicone

Sogliano

Sportelli nuovo presidente della Consulta dei giovani

Sogliano continua ad investire sul protagonismo dei giovani e lo dimostra il recente incontro della Consulta dei giovani. Un momento di transizione e rinnovamento che ha visto il passaggio di testimone alla guida dell'assemblea, segnando l'inizio di un nuovo capitolo per l'impegno civico delle nuove generazioni. Annalisa Mulieri ha rassegnato le dimissioni dalla presidenza, salutando con gratitudine i membri della Consulta e sottolineando l'importanza di rafforzare la partecipazione dei giovani provenienti da tutte le frazioni del territorio. A raccogliere il testimone è stato Mattia Sportelli, eletto all'unanimità come nuovo presidente, con Klevis Hoxhallari in qualità di vicepresidente. Nel suo primo intervento, Sportelli ha sottolineato la volontà di ampliare la partecipazione alla Consulta, aprendo



le porte anche a chi, pur non risiedendo nel Comune, desidera contribuire. Ha ribadito l'importanza della collaborazione con il Consiglio dei giovani per sviluppare nuovi progetti. Durante l'incontro sono emerse idee ambiziose e concrete, come la creazione di un percorso contro il bullismo nelle scuole e un'iniziativa di tre giornate dedicate ai temi dell'attualità e dell'attivismo sociale, con esperti e figure di spicco del settore.

SOGLIANO

La consulta dei giovani riparte rinnovata

Nuovo presidente all'unanimità è Mattia Sportelli
Idee: percorso contro bullismo e tre giorni su attivismo

SOGLIANO
GIORGIO MAGNANI

Consulta dei giovani: nuove energie per il futuro. Sogliano investe nei giovani, come conferma un recente incontro della Consulta dei giovani. È stato anche un momento di rinnovamento che ha visto il passaggio di testimone alla guida dell'assemblea, segnando l'inizio di un nuovo capitolo per l'impegno civico delle nuove generazioni.

Dopo anni di lavoro appassionato, infatti, la presidente della Consulta, Annalisa Mulieri ha rassegnato le dimissioni, ringraziando i membri della Consulta e sottolineando l'importanza della partecipazione dei giovani provenienti da tutte le frazioni del territorio. L'assessora comunale Erica Comandini, a sua volta, ha ringraziato la presidente uscente, ricordando le opportunità che il Comune continua a offrire ai giovani, come i corsi gratuiti di teatro e di inglese.

A raccogliere il testimone è Mattia Sportelli, eletto all'unanimità nuovo presidente, con Klevisa Hoxhallari al suo fianco in qualità di vicepresidente. Nel suo primo intervento, Sportelli ha sottolineato la «volontà di amplia-



La consulta dei giovani soglianesi

re la partecipazione alla Consulta, aprendo le porte anche a chi, pur non risiedendo nel Comune, desidera contribuire alle sue attività». Ha inoltre ribadito «l'importanza della collaborazione con il Consiglio dei Giovani per sviluppare nuovi progetti e stimolare il senso civico tra i coetanei».

Durante l'incontro sono emerse idee concrete, come la creazione di un percorso contro il bullismo da proporre nelle scuole e un'iniziativa di tre giornate dedicate ai temi dell'attualità e dell'attivismo sociale, con la partecipazione

di esperti e figure di spicco del settore. Un entusiasmo che ha trovato sponda anche del consigliere comunale Alessandro Chella, che ha suggerito «la creazione di uno statuto per dare maggiore struttura e continuità all'operato della Consulta. Con questa nuova leadership e una rinnovata energia, la Consulta dei giovani di Sogliano al Rubicone si conferma un laboratorio di idee e iniziative, pronto a dar voce ai ragazzi e a costruire insieme il futuro della nostra comunità».

SOGLIANO

**È tornata
la cena
con i dipendenti
del Comune**



Festa grande a Sogliano per San Sebastiano, patrono del paese. Dopo le celebrazioni religiose con la messa nella chiesa del monastero delle suore di clausura, la festa si è conclusa con una cena di beneficenza nei locali della Proloco. Presenti, la sindaca Tania Bocchini, il suo vice Lorenzo Ortolani, gli assessori Gianfranco Bernucci, Marco Brigliadori ed Erica Comandini, il parroco don Stefano Bellavista e il comandante della stazione dei Carabinieri Toni Piacitelli. *“Abbiamo ripreso questa consuetudine di fare la cena con tutti i nostri 24 dipendenti comunali che gestiscono un bilancio di 20 milioni di euro. - spiega la Sindaca - Una festa che si faceva fino a oltre dieci anni fa e poi è stata interrotta. Noi l'abbiamo ripristinata trasformandola in una cena di beneficenza per sostenere il nostro patrimonio storico culturale. I fondi saranno destinati per il restauro del quadro della Madonna delle Vigne che è conservato nella chiesa del Suffragio nel Centro storico. Un grazie al presidente della Proloco Federico Brandinelli”.*